

PASSO DOPO PASSO

Notiziario dell'Associazione APSS Abazia-Badia Calavena Val d'Ilasi-Verona

Escursione tra boschi
e antiche contrade di
Badia Calavena

5



Trekking solidale
a Castelluccio
di Norcia

6



Inaugurazione
cippo per i 45 anni del
Sentiero Europeo E5

10



PASSO DOPO PASSO

Notiziario dell'Associazione APSS Abazia-Badia Calavena Val d'Ilasi-Verona

ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SPORTIVA e SOCIALE
ABAZIA
Badia Calavena - Val d'Ilasi
APSS dell'Abazia
Via Cav. Vittorio Veneto, 1
37030 Badia Calavena (Vr)
apss-abazia@libero.it
<https://www.facebook.com/APSSabazia>

affiliata



FIE
Federazione Italiana
Escursionismo

Già Ente morale, fondato nel 1946 - Personalità Giuridica
riconosciuta con D.P.R. 23 novembre 1971 n. 1152
Associazione di Protezione ambientale D.M.A. 17 novembre 2004
Aderente alla Federazione Europea Escursionismo
Europäische Wandervereinigung - European Rambler's Association
Federation Européenne de Randonnée Pédestre

con il sostegno



Carissimi Soci,

è trascorso quasi un anno da quando, con tanta emozione ed entusiasmo, abbiamo dato il via a questa nostra associazione, realizzando un sogno che personalmente coltivavo da molti anni.

Sono stati mesi di attività intensa, dove abbiamo cercato di mettere le basi per quello che ci auguriamo possa diventare un punto di riferimento per tutti gli appassionati di escursionismo e per coloro che amano scoprire le bellezze della nostra Val d'Ilasi, ma non solo.

Infatti, grazie alla Federazione Italiana Escursionismo, a cui siamo affiliati, abbiamo avuto l'opportunità di andare oltre i confini del Veneto, portando la nostra testimonianza di amicizia e solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto lo scorso anno, come raccontato nelle pagine 6 e 7.

L'idea del notiziario è nata dal desiderio di avere uno spazio dove condividere con voi il racconto delle esperienze fatte insieme quest'anno e che mi auguro possano essere sempre più numerose negli anni a venire. A tal proposito vi ricordo che la nostra associazione è sempre aperta alle idee, suggerimenti e proposte da parte dei propri soci. Il vostro contributo non solo è prezioso ma diventa indispensabile per mantenere viva e far crescere una realtà associativa come la nostra.

Con la speranza che sempre più persone possano aderire alla nostra associazione e condividere le nostre iniziative, invito tutti i soci a partecipare alla cena che terremo il prossimo 20 gennaio (i dettagli saranno scritti sulla lettera d'invito che riceverete). Sarà l'occasione per trascorrere un paio d'ore in allegria, facendo un consuntivo di quanto fatto quest'anno e per parlare dei progetti per il 2018. Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie !!!

Il presidente
Luigi Venturini



SOMMARIO

| | |
|---|---------|
| APSS Abazia, inizia il nostro cammino | pag. 3 |
| Il nostro primo impegno, la Corrollasi | pag. 4 |
| Serata di proiezioni e Soave in festa | pag. 4 |
| Escursione tra boschi e antiche contrade | pag. 5 |
| Trekking solidale a Castelluccio di Norcia | pag. 6 |
| Escursione nelle colline cogollesi | pag. 6 |
| Katia & Johnny, via degli dei | pag. 8 |
| L'armonia della luna e la musica nel chiostro | pag. 8 |
| Dal Passo delle Fittanze al Corno d'Aquilio | pag. 9 |
| 45 anni di Sentiero Europeo E5 | pag. 10 |
| Campionati Italiani Marcia Alpina di Regolarità | pag. 10 |
| Tra boschi e contrade di S.Andrea | pag. 11 |

PASSO DOPO PASSO

notiziario dell'Associazione APSS Abazia
anno 1 - numero 1 - dicembre 2017

Redazione

Via San Rocco, 1 - Bussolengo (Verona)
info@maurizioboni.it
info@mariagraziacomini.it

Hanno collaborato a questo numero

Luigi Venturini, Katia Brutti
Johnny Anzi, Maria Grazia Comini, Maurizio Boni,

Fotografie

Katia Brutti, Johnny Anzi, Maria Grazia Comini,
Maurizio Boni, Corghi Enrico

Grafica ed impaginazione
Maria Grazia Comini

APSS Abazia, inizia il nostro cammino

Dopo tre anni di incontri il 20 gennaio 2017 è nata l'Associazione APSS Abazia ed ora inizia il suo cammino con la presentazione al pubblico presso la biblioteca comunale di Badia Calavena presente anche il primo cittadino



Emanuele Anselmi. Durante questo incontro il presidente Luigi Venturini ha così sintetizzato in breve il percorso che ha portato prima all'idea e poi alla realizzazione dell'Associazione APSS Abazia: "ci teniamo a sviluppare e diffondere le attività sportive di tipo escursionistico e agonistico, nonché la promozione del territorio

attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni socio-culturali".

Il ventaglio di attività nelle quali l'Associazione APSS Abazia vuole impegnarsi è ampio: escursionismo, organizzando escursioni e trekking sia nelle nostre vallate che nel resto dell'Italia. Attività sportive come la marcia alpina di regolarità, lo sci nordico, la corsa in montagna e il mountain-bike.

La cura, attraverso l'opera e l'impegno di volontari, alla tracciatura e manutenzione di sentieri, sia in territorio locale, regionale che extra regionale come i Sentieri Europei

E5, E7 questi due attraversano la nostra provincia e E12 tratto Veneto.

L'Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Abazia si impegna ad avvicinare, conoscere, rispettare e difendere la natura, rivalutando quelle capacità di percezione e di relazione dell'uomo che le abitudini di vita moderne hanno assopito.

Questa è la formula che accompagna la nostra associazione e che riesce a creare un bagaglio di emozioni, incoraggiare la curiosità e il desiderio di conoscere e di incontrarsi. La cura e rispetto della biodiversità e degli habitat naturali, conferendo loro importanza e valorizzazione, grazie alle attività di esplorazione, scoperta, manutenzione e salvaguardia dell'ambiente.

APSS Abazia è un'Associazione senza scopo di lucro affiliata alla FIE - Federazione Italiana Escursionismo - e inserita in un circuito di Associazioni riconosciute a livello nazionale, operanti nel rispetto di Leggi e Regolamenti.



L'Associazione APSS Abazia ha raggiunto il traguardo di cinquanta iscritti nel suo primo anno.

Il Consiglio dell'Associazione è così composto: presidente Luigi Venturini, vice presidente Maurizio Boni, tesoriere Enrico Gorgi, segretario Katia Brutti e cinque consiglieri, Maria Grazia Comini, Johnny Anzi, Marco Dal Bosco, Gian Pietro Menegotti e Matteo Roncari, tutti con una specifica mansione. Nell'Associazione ci sono anche quattro Accompagnatori Escursionistici Nazionali FIE e di questi tre sono segna sentieri europei responsabili di tratti dei Sentieri Europei E5 - E7 - E12 e sono Giuseppe Franchi, Giuseppe Pighi, Maurizio Boni e Maria Grazia Comini, questi ultimi due fanno parte anche del Consiglio direttivo dell'APSS Abazia. Durante la prima riunione di Consiglio si è ampiamente dibattuto sul programma per il nostro primo anno, si è parlato di escursionismo come camminate sui sentieri della Val d'Ilasi, in Dolomite e anche trekking su sentieri di lunga percorrenza, senza trascurare la cura dei sentieri e la collaborazione per la loro gestione, la protezione della natura, serate culturali di proiezioni e concerti, lezioni per Accompagnatori Escursionistici e riportare la Marcia Alpina nella nostra valle.



Il nostro primo impegno la Corrillasi

Da qualche parte bisognava pur iniziare e, visto che a ridosso della nostra presentazione al pubblico nella vicina Illasi organizzavano la "Corrillasi", perché non approfittarne? Detto fatto si sono iniziate le iscrizioni, come Associazione



tutti con le magliette del gruppo fatte stampare appositamente per l'occasione. La manifestazione di grandissimo richiamo non solo locale o provinciale ma di carattere nazionale è una gara articolata in agonistica e



marcia non competitiva a passo libero. La nostra associazione APSS Abazia si è classificata 77ª su 138 gruppi, un bel successo per essere la prima volta.

Al ritrovo ad Illasi, in piazza per la partenza, eravamo in dieci supportati da almeno altrettanti accompagnatori che hanno preferito aspettare al traguardo i loro amici.

Il percorso ameno e assai coinvolgente si svolgeva tra colline e vitigni curiosi ci ha condotto attraverso un territorio potente e nello stesso tempo dolce e materno.

Lungo il percorso un paio di punti di ristoro sono stati all'altezza dei più raffinati escursionisti. Al traguardo poi la grande felicità e gli abbracci, il ritiro di una pergamena come premio che è la prima ma sicuramente non l'ultima, ha detto il nostro presidente Venturini, felice di questo primo approccio pubblico.

Ad maiora associazione APSS Abazia.

Serata di proiezioni

La sera dell' 11 giugno presso Casa Peper a S. Andrea di Badia Calavena l'Associazione APSS Abazia ha presentato Expedition Verona-Nepal 2016 di Giuseppe e Michela Pighi. Come sempre avvincente nella descrizione e fascinosa nelle immagini l'evento ha inchiodato alle sedie i convenuti, la serata è terminata con un brindisi ed un arrivederci al prossimo 2018 con altre proiezioni.

Soave in festa



Nel maggio di quest'anno, in occasione della Festa Medioevale del vino bianco Soave, famosa per la grande sfilata condotta dal Doge e dal Capitano della piazzaforte lungo le vie del centro storico con i suoi figuranti e gli sbandieratori di San Bonifacio, la festa è anche occasione dell'investitura dell'Imperial Castellana di Suavia, in questo contesto l'Associazione APSS Abazia era presente con un suo stand per portare a conoscenza i suoi programmi e proposte di collaborazione

Escursione tra boschi e antiche contrade di Badia Calavena

L'itinerario scelto per il trekking organizzato in occasione della sagra di Badia Calavena lo scorso 11 giugno si snoda per 13 chilometri attraverso alcune tra le contrade più belle e antiche di questo territorio.

Il numero di partecipanti a questa prima camminata organizzata dalla nostra associazione è andato ben oltre le più rosee aspettative; infatti eravamo in quaranta persone tra soci tesserati e simpatizzanti.

Siamo partiti dal Piazzale degli Alpini alle nove del mattino e in prossimità della località Mandola abbiamo preso il sentiero che porta alla contrada "Burgagnani" dove abbiamo sostato per qualche minuto in compagnia di asinelli, pecore e agnellini di proprietà del signor Perlati Augusto il quale, molto gentilmente, ci ha offerto anche un piccolo ristoro.

Siamo poi ripartiti alla volta della contrada "Gonzo" dove si gode di una vista magnifica sulla Val d'Illasi e, dopo una breve visita alla chiesetta, aperta appositamente per noi, abbiamo proseguito il nostro cammino verso le contrade "Cuneghi" e "Poletti".

Arrivati alla contrada "Tejo", ci siamo ritemperati facendo colazione all'ombra di un pergolato con dell'ottimo pane e salame, offerti dall'associazione.

Dopo la foto di rito con tutti i camminatori, ci siamo rimessi sul sentiero verso le contrade "Cunegatti", "Seri" e "Giri" per giungere infine all'antica Chiesa di San Pietro, posta sull'omonimo colle che domina su Badia Calavena. E' un luogo mistico, immerso nella quiete del bosco, che affonda le sue radici nel lontano medioevo.

Davanti alla chiesa, ad attender-

ci, c'era il Sig. Maimeri Lorenzo, del gruppo "Pistonieri dell'Abazia" che ci ha raccontato alcuni aneddoti legati alla storia del castello edificato nell'anno 1040 e sui cui resti è stata successivamente costruita l'attuale chiesa, restaurata più volte.

L'escursione è terminata verso le 13.30 e chi ha potuto fermarsi, ha pranzato presso lo stand gastronomico della Pro-Loce, allestito in occasione della sagra del paese.

A tutti i partecipanti, a ricordo di questa esperienza, è stato consegnato



Terminato l'interessante racconto, abbiamo proseguito il nostro cammino sul sentiero "Lucio III" che ci ha ricondotti sulla piazza di Badia Calavena.

un piccolo ricordo: un barattolo di marmellata artigianale offerta dal nostro socio Giorgio Boschi dell'Osteria Ljestzan.

Trekking solidale a Castelluccio di Norcia

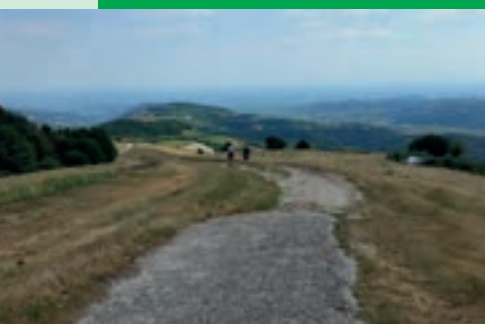


Per una Associazione appena nata è stata una scommessa accettare l'invito della sig.ra Giulia Garofalo Presidente del Comitato Regionale Umbro della FIE ad organizzare, prima una raccolta fondi con lotteria e poi un'escursione a Castelluccio di Norcia, o meglio a ciò che rimane di quella meravigliosa località. Il risultato lo si può iscrivere tra le

belle pagine della nostra neonata Associazione, grazie all'impegno della giunta ed in particolare del Presidente Luigi Venturini in poco tempo si sono raccolti oltre 500,00 euro da portare in quella sventurata terra ma, più importante ancora, si è organizzato un autobus con trentadue soci che nel fine settimana del 15/16 luglio 2017 si sono recati a Castelluccio di Norcia.

Il giornalista Zambaldo Vittorio del quotidiano L'Arena di Verona scrive di questa nostra iniziativa «Quindici chilometri di escursione silenziosa nella meravigliosa piana di Castelluccio di Norcia è la testimonianza che l'Associazione di Promozione Sportiva e Sociale Abazia di Badia Calavena ha portato con un trekking solidale nel paese terremotato.

La località è famosa per le sue lenticchie e il periodo della fioritura, da metà giugno a metà luglio che attira turisti da tutto il mondo. Il paese si trova su un colle a oltre 1.400 metri, che domina l'altopiano (Piani di Castelluccio) tra i più vasti dell'Italia centrale, sovrastato dalla sagoma del Monte Vettore sul quale in seguito al sisma dello scorso ottobre si è aperta una frattura che ha creato un dislivello di 70 centimetri. Il paese che da anni subiva un inesorabile spopolamento è stato in gran parte distrutto e ha perso completamente l'antica chiesa di Santa Maria Assunta



Escursione tra Monte Castello e le colline cogollesi

In occasione dell'antica sagra di San Luigi che si è tenuta il 2 luglio a Cogollo di Tregnago, la nostra associazione ha organizzato in collaborazione con la Proloco di Cogollo un'escursione al quale hanno partecipato circa una ventina di persone. Abbiamo proposto un percorso ad anello con partenza ed arrivo nella piazza antistante le scuole elementari. Siamo partiti alle 9.00, salendo in direzione Monte Castello per un sentiero che passa in un fitto bosco. Lungo il tragitto ci siamo fermati per ascoltare la leggenda sulle origini del "lago secco", raccontata da Massimo Lerco. Salendo sempre sul crinale del monte siamo arrivati sulla strada comunale che porta in località Collina da dove si può ammirare la valle dei Damati con il Campanile della chiesa di San Pietro e la valle dei Carbonari. Siamo passati dai "Battaggi" per prendere la famosa "via della lana" (antico sentiero utilizzato dai commercianti in tempi antichi) fino alla località Ferrara, dove alcuni ragazzi della Proloco di Cogollo ci hanno accolto con un graditissimo ristoro. Dalla località Ferrara fino al capitello della contrada Carbonari abbiamo avuto il piacere di ammirare un paesaggio meraviglioso aperto su tutta la pianura veronese. Due gocce di pioggia ci hanno poi fatto accelerare il passo e abbiamo fatto rientro giusto in tempo per pranzare allo stand gastronomico della sagra.



e il suo campanile. L'idea del trekking solidale era stata lanciata con lo slogan Castelluccio c'è dalla sezione umbra della FIE Federazione Italiana Escursionismo per far conoscere gli splendidi scenari e i sentieri del Parco nazionale dei Monti Sibillini, anche per portare un gesto concreto di solidarietà al paese e alle sue imprese, che proprio il giorno prima avevano visto finalmente la riapertura della strada che era rimasta interrotta dal terremoto. APSS Abazia, che è affiliata alla FIE, ha partecipato con una trentina di iscritti che si sono fatti notare con il giallo delle loro magliette

nel gruppo dei 300 che hanno aderito all'iniziativa per un cammino silenzioso e rispettoso, che facesse sentire la vicinanza di tanti alle difficoltà che vivono ancora le popolazioni colpite dal sisma che ha devastato lo scorso anno l'Italia centrale. I veronesi dell'APSS Abazia erano inconfondibili nel gruppo, tant'è che sono anche stati intervistati dalla troupe del telegiornale Rai regionale che ha seguito la manifestazione»
Racconta il Presidente Venturini Luigi «L'escursione è durata circa tre ore, poi ci siamo trovati tutti sotto una tensostruttura dove ben sette ristoratori

del paese hanno preparato per noi la pasta all'Amatriciana e le lenticchie. Per noi sono stati momenti intensi di solidarietà e condivisione che hanno portato anche il frutto concreto di quanto raccolto con la vendita di biglietti per una lotteria benefica sostenuta anche dall'azienda Montura che ha messo a disposizione gratuitamente per la lotteria giacche e altro. Il ricavato della lotteria è stato consegnato nelle mani dei responsabili della Pro Loco di Norcia per le necessità più urgenti della popolazione.»
Scommessa vinta e non sarà ne la prima ne l'unica.

Katia & Johnny, Via degli Dei

"Andai nei boschi perché desideravo vivere con saggezza, per affrontare solo i fatti essenziali della vita, e per vedere se non fossi capace di imparare quanto essa aveva da insegnarmi, e per non scoprire, in punto di morte, che non ero vissuto. "

(Henry David Thoreau, citato nel film L'attimo fuggente)



Questa citazione racchiude in poche righe la motivazione che, da qualche anno, ispira la scelta delle nostre vacanze estive. Camminare nei boschi, lontani dall'affollamento dei classici luoghi di villeggiatura, è diventato per me e mio marito Johnny un modo irrinunciabile di riappropriarci del nostro tempo, vivendo giornate a contatto

con la natura, nel silenzio rotto solo dal rumore dei nostri passi e assaporando lo scorrere lento dei paesaggi che solo un viaggio a piedi può darti. Quest'anno abbiamo trascorso la nostra settimana di vacanza lungo il "CAMMINO DEGLI DEI", un itinerario antichissimo utilizzato dai nostri antenati già 2.500 anni fa che collega la città di Bologna con Firenze attraverso i monti dell'Appennino tosco-emiliano che danno il nome a questa via: Monte Adone, Monte Venere, Monte Luario e Mons Juno.

Abbiamo iniziato il nostro cammino a Bologna dove siamo arrivati in treno da Verona. Non avevo mai visitato questa città e devo dire che mi ha veramente sorpresa con la sua storia e la bellezza dei suoi monumenti.

Il giorno seguente, di buon mattino, ci siamo messi in cammino percorrendo il portico più lungo del mondo (ben 666 archi !) che dal centro di Bologna si inerpica per quattro chilometri fino al santuario della Beata Vergine di San Luca, sull'omonimo colle, dove comincia la vera e propria Via degli Dei. L'itinerario prosegue per circa 120 km attraverso sentieri prevalentemente sterrati, risalendo la valle del Reno fino a Sasso Marconi per portarsi sul percorso di crinale salendo sul Contrafforte Pliocenico per raggiungere il valico al passo della Futa. Lungo la strada abbiamo potuto ammirare diversi tratti ben conservati della "Flaminia Militare", costruita dai romani nel 187 a.c. dimenticata e semi scomparsa nei secoli ma riscoperta nel 1979 e riportata alla luce. E'



L'Armonia della luna e la musica nel chiostro



La sera del giorno 5 agosto alle ore 21 presso l'Abazia di Badia Calavena, organizzato dall'Associazione APSS Abazia si è svolto un concerto per percussioni, pianoforte e violino, il tutto accompagnato dal coro delle voci bianche Piccole voci dell'Abazia dirette dal maestro Ajna Palotai. La serata allietata dalla presenza di oltre trecento appassionati aveva quale tema L'armonia della luna e la musica nel chiostro, il concerto è iniziato e terminato con il coro delle voci bianche, nel mezzo i virtuosismi dei maestri Paolo Ghidoni al violino, Paolo Savio al pianoforte e Caterina Micheletti alle percussioni che con le loro note tratte da classici e colonne sonore hanno rapito il pubblico con la perfezione e il sincronismo tra musica e immagini proiettate. Era un susseguirsi di emozioni tra le immagini che scorrevano sulle note di Dance Macabre di Camille Saint Saens e intramontabili colonne sonore il tutto accarezzato da una leggera brezza notturna che pareva assistere essa stessa in compagnia di una luminosa luna alla manifestazione.



veramente emozionante camminare sulle pietre pazientemente incastonate l'una con l'altra più di duemila anni fa! Attraversando paesaggi rurali e antichi borghi, dopo cinque giorni di cammino siamo arrivati a Fiesole dove ci siamo riposati un paio di giorni.

Da Fiesole la vista su Firenze è da togliere il fiato ma ci sono altre cose che questa piccola città può offrire ai turisti: la visita al Teatro Romano, le Terme ed il museo dove sono conservati dei bellissimi manufatti dell'epoca etrusca e longobarda.

E' un trekking che può risultare particolarmente faticoso se non si ha un adeguato allenamento in quanto il dislivello tra salite e discese è notevole (più di 5.000 mt). Tutti i sentieri sono segnalati molto bene e si cammina prevalentemente su strade di campagna, con pochissimi tratti asfaltati.

Lungo tutto il cammino è possibile trovare dei B&B e agriturismi dove pernottare. Ci sono diversi siti su internet con l'elenco delle strutture disponibili. E' sempre comunque consigliabile avere con sé scorta sufficiente di acqua e cibo perché si cammina anche per molte ore nei boschi senza trovare luoghi di ristoro.

Ricordi memorabili di questa esperienza? Sicuramente la super pimpante nonnina di 85 anni che gestisce l'agriturismo "Colliva" nei pressi di Sasso Marconi che ci ha preparato la cena a base di tagliatelle fatte in casa e coniglio arrosto nostrano. Commovente... Le more ed il loro intensissimo profumo che ci hanno accompagnato per quasi tutto il cammino...

La gentilezza di una signora che vedendoci camminare sull'asfalto rovente, sotto il sole di mezzogiorno, si

è fermata con la sua auto e ci ha offerto un passaggio di pochi chilometri fino al paese successivo Un vero e proprio salvataggio!!!

La fatica di questo viaggio a piedi ha messo alla prova i nostri limiti fisici e talvolta anche psicologici, ma è stata ampiamente ripagata dalla bellezza dei paesaggi e dalla simpatia della gente che ci ha accolto nelle proprie strutture o che abbiamo incontrato lungo il cammino riempiendoci il cuore di tante emozioni e ricordi indimenticabili.

Carichi dell'energia positiva che ci ha lasciato questa esperienza, io e Johnny siamo pronti ad affrontare un altro anno di lavoro, ma con il pensiero già al prossimo viaggio.

Dove andremo ? Ancora non lo sappiamo ma di sicuro ci andremo

A PIEDI !!!

Da Passo delle Fittanze al Corno d'Aquilio

Piacevole escursione con partenza da Passo delle Fittanze fino a raggiungere la sommità del Corno d'Aquilio. Un itinerario classico sulle dolci ondulazioni dei Monti Lessini fra carrarecce, malghe e pascoli ma che ci ha fatto conoscere anche il fenomeno carsico in Lessinia. Parcheggiata l'auto in prossimità del passo delle Fittanze, nei pressi del monumento dei caduti, siamo partiti su una comoda carrareggia e sempre su un falso piano siamo arrivati all'ex caserma della finanza che un tempo controllava questa zona di confine fiorente di traffici di contrabbando. Arrivati alla nostra piccola malghetta dopo un brindisi siamo ripartiti verso l'Abisso Spluga della Preta 887 m di profondità, una visita alla vicina Grotta del Ciabattino la grotta è visitabile, al contrario della Spluga. Lasciata la grotta proseguiamo e iniziamo il tratto in salita che ci porterà sulla sommità del Corno d'Aquilio 1.545 m, la fatica di quest'ultimo tratto viene sicuramente ripagata dalla visuale che si può godere dalla sua cima. Il nostro sguardo spaziava dal Carega alle Dolomiti di Brenta, il Monte Baldo, la Val d'Adige, il Lago di Garda, la Pianura Padana fino agli Appennini, i Colli Euganei. Poi ritorno in malghetta lungo gli antichi cippi confinari fra l'Impero Austro-Ungarico e il Lombardo-Veneto per una pastasciutta, castagne e allegria fra amici. Alla prossima...con la neve!



45 anni di Sentiero Europeo E5



È stato scoperto, domenica 26 novembre, in piazza a Giazza (comune di Selva di Prognò - Verona) un cippo, ricavato da un tronco di larice, per celebrare i 45

anni di vita del Sentiero Europeo E5 che passa per l'abitato del minuscolo borgo. L'E5 parte dalla costa atlantica della Bretagna e raggiunge il Lago di Costanza; scavalca le Alpi e arri-

va fino a Verona, da dove dovrebbe proseguire, come contenuto nell'idea originaria, fino a Venezia. Alla cerimonia, organizzata dai signori: Maurizio Boni, Maria Grazia Comini, Giuseppe Franchi e Giuseppe Pighi del Gruppo dei Segnasentieri Europei (European Footpath Markers) in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale e Sportiva APSS Abazia, di Badia Calavena, affiliata alla Federazione Italiana Escursionismo (FIE), erano presenti: il presidente della suddetta Associazione Luigi Venturini che ha guidato l'evento, il presidente nazionale della FIE Domenico Pandolfo, il presidente del Comitato Veneto della FIE Dino Bortolozzo, il Commissario Sentieri della FIE Severino Rungger, i sindaci

38ª edizione Campionati Italiani Marcia Alpina di Regolarità in Montagna per Associazioni, APSS: Presente e... quasi con il botto



Un vero successo ha dichiarato il responsabile del settore marce dell'APSS Abazia Enrico Corghi, ho realmente toccato con mano la differenza tra le gare ANA e le gare FIE, le prime assai legate ai regolamenti, le seconde più aperte all'agonismo. Il programma ha visto coinvolgere gli atleti APSS Abazia nei giorni sabato 2 settembre, per la gara individuale e domenica 3 settembre per la gara a coppie. Sabato 2 settembre sulla linea di partenza nella categoria amatori con il pettorale 208 Menegotti Gianpietro, con il 222 Arduini Elena, con il 284 Partelli Angelo ed infine con il pettorale 251 Corghi Enrico, mentre domenica 3 settembre le due coppie entrambe nella categoria Open con il pettorale 111 i sig. Corghi Enrico e Ferrarini Graziano mentre con il pettorale 159 i signori Menegotti Gianpietro e Partelli Angelo. Un Campionato di poco più di duecentocinquanta atleti, quindi molto snello nelle procedure tecniche, che ha permesso una notevole battaglia a suon di secondi di anticipo o ritardo sui sentieri del Grappa, attraverso molteplici percorsi ben curati e segnalati dalla Associazione GEM di Crespano del Grappa. Nel pomeriggio di domenica 3 settembre presso il locale teatro, si sono tenute le premiazioni nella consueta cornice di grande festa, con molti ospiti, primo tra tutti il Presidente Federale Domenico Pandolfo seguito dal locale sindaco e da altre personalità. L'Associazione APSS Abazia si è piazzata 25ª su ventotto Associazioni e con un sedicesimo posto negli individuali si è sentita contenta, felice di una prima partecipazione alle manifestazioni sportive della FIE. La soddisfazione era grande e palpabile, la voglia di rimettersi in pista assoluta, la volontà di organizzare prossimamente una gara nella nostra valle anche.



di Badia Calavena e Selva di Progno, Emanuele Anselmi e Aldo Gugole, il presidente del GAL Baldo-Lessinia Ermanno Anselmi ed Helene Spring che con il marito Franco Cuoghi ha realizzato, in passato, il tratto da Passo della Borcola a Verona. Molti gli escursionisti, gli Accompagnatori Escursionistici FIE e i Segnasentieri intervenuti alla cerimonia di inaugurazione. Al successivo convegno sui Sentieri Europei tenutosi nel vicino Museo dei Cimbri, dopo l'esposizione di cosa sono e come si sviluppano

i Sentieri Europei, sono state discusse e proposte molte iniziative, dalla creazione di un libretto per i timbri del passaggio sui Sentieri Europei fino al proposito di organizzare per il 50° anniversario dell'E5, nel 2022,

una serie di eventi spalmati su tutto il tratto italiano del sentiero E5, da Passo del Rombo a Verona. Durante il convegno è stato presentato il progetto del Sentiero Europeo E12 tratto veneto, sentiero che andrà a correre lungo tutta la costa del mare dal Delta del Po a tutta la Laguna Veneta fino al Friuli. Durante il convegno è stato presentato anche l'altro Sentiero Europeo l'E7 che attraversa tutta la nostra regione e passa anche nella provincia di Verona, sentiero già tutto segnato e mappato, poi è seguito un toccante intervento relativo alla natura violata, alle Terre Alte che inesorabilmente si spopolano e alla giusta ecologia. La giornata si è conclusa con un buffet che ha consentito di degustare i prodotti locali.

Tra boschi e contrade di S. Andrea

Il giorno 2 dicembre in occasione dell'Antica Fiera dei Bogoni l'APSS Abazia in collaborazione con la Pro Loco Sprea cum Progno di S. Andrea ha organizzato un'escursione con partenza dalla piazza di S. Andrea, si percorre per un tratto la nuova pista ciclo/pedonale, si raggiunge località Maion si prosegue per contrada Cisamoli, Contrada ai piedi del monte Rumiago, degli Zocchi, al confine con Selva di Progno, per passare poi in Contrada Piazzoli a questo punto si prende il sentiero che porta in contrada Brea, il nome pare derivare dal termine longobardo brèda = spiazzo. In passato era detta anche contrada dell'albero per la presenza di un grande faggio. Una leggenda sostiene inoltre la derivazione del nome da un'ebrea qui rifugiata a causa delle persecuzioni. Poi Contrada Salgari e Contrada Pernigotti da dove si comincia a scendere per raggiungere Contrada Trettene, panoramica località che sorge sopra un gradone naturale tra la Val'd'Illassi e la Val Tanara ed infine si raggiunge la piazza di S. Andrea. Alla fine dell'escursione la Pro Loco ci ha accolto nel salone parrocchiale per un caldo ristoro e per degustare i piatti tradizionali dell'Antica Fiera polenta e bogoni, lasagnette con il tartufo e altri piatti tipici.



GENNAIO

Cena con i tesserați
Montefarbitana
Serata di proiezioni di un viaggio

FEBBRAIO

Escursione sui Monti Lessini
N'illumino di meno
Il lago d'inverno, sentiero delle Busatte

MARZO

Corrillas
Escursione Badia-Giazza e ritorno
Incontro "la Marcia di regolarità"

APRILE

4 passi di Primavera
La via degli Dei, tappa Bologna-Sasso Marconi

MAGGIO

Sentiero della Ponale
Primavera sul Carega, sentiero E5
Sicily Trek Fest e inaugurazione sentiero E1

GIUGNO

Tra boschi e antiche contrade della Val d'Ilasi
Escursione a Giazza con il Gruppo di Padova
Vallagarina sul sentiero da Pergine a Levico

LUGLIO

Camminata di San Luigi (Sagra di Copolla)
Trekking Monte Paterno e Tre Cime di Lavaredo
Camminata da Badia a Sprea per l'Avoto

AGOSTO

Musica nel chiostro di Badia Calavena
Escursione notturna notte di San Lorenzo

SETTEMBRE

Trekking in Umbria e Campionato Italiano Marcia
Alla scoperta del sentiero E5 partendo da Giazza
Campionato Regionale Marcia in Val d'Ilasi
Corno d'Aquilio e Sentiero Europeo E7

OCTOBRE

Raduno Regionale Veneto FIE
Camminata nei boschi e castagnata

NOVEMBRE

Serata di proiezioni di un viaggio
Escursione sul Monte Baldo sentiero E7

DICEMBRE

Escursione tra contrade e boschi di S. Andrea
Incontro per scambio auguri

Per informazioni dettagliate dei nostri programmi, delle escursioni
e del trekking di più giorni seguiteci nella nostra
pagina Facebook: **APSSabazia**

Per tesserarsi a APSS Abazia:
apss-abazia@libero.it

...e per il 2018!

*Buon Natale e un
Nuovo Anno ricco di escursioni...con*



ABAZIA

Badia Calavena - Val d'Ilasi
VERONA